

COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il sottoscritto dott. Dario Ghidoni, Revisore dei conti di questo Collegio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ha ricevuto il bilancio di previsione 2023 composto, così come previsto dall'art. 5 del sopracitato regolamento, dai seguenti prospetti contabili:

1. preventivo finanziario gestionale;
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. preventivo economico in forma abbreviata.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Revisore i seguenti documenti:

- a) relazione programmatica del Presidente;
- b) relazione del Consigliere tesoriere;
- c) pianta organica del personale;
- d) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2022.

Dall'esame dei documenti si è accertato che la redazione del bilancio previsionale è avvenuta nel rispetto dei seguenti principi:

- veridicità e attendibilità delle previsioni, le quali sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento.;
- correttezza nel rispetto delle norme e del Regolamento di Contabilità;
- coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri.

Ai fini delle rilevazioni contabili e della redazione del bilancio previsionale, il Collegio ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, sia il metodo finanziario che quello economico – patrimoniale, basati rispettivamente sugli schemi della contabilità pubblica e della contabilità economica.

Passando alla trattazione degli allegati al bilancio di previsione, si certifica che il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2023 è stato redatto secondo criteri finanziari e riporta la classificazione in entrate e uscite sia secondo il principio di cassa sia secondo quello di competenza.

Le previsioni per l'esercizio 2023 stimano le entrate di competenza in complessivi Euro 400.800,00 e le spese in Euro 430.800,00; la differenza negativa di Euro 30.000,00 verrà finanziata con l'avanzo di amministrazione presunto, una volta definitivamente accertato. L'utilizzo di detto avanzo è possibile in quanto finanzia un investimento di natura pluriennale legato alla ristrutturazione del sito internet, adeguandolo alle nuove esigenze.

Per quanto riguarda invece le previsioni di cassa 2023, il totale delle entrate ammonta a Euro 407.224,00.=, mentre, le stesse previsioni evidenziano uscite per Euro 435.604,51. Il disavanzo atteso di cassa risulta quindi pari a Euro 28.380,51.=; in questo contesto non va peraltro omissa la precisazione che il debito presunto per TFR al termine del 2023 ammonterà a circa 93.000,00.= euro.

La "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022" evidenzia il processo di formazione di tale valore (avanzo di Euro 428.408,33.=), definito come somma algebrica del fondo cassa iniziale con i valori delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle variazioni dei residui attivi e passivi.

Fondo cassa iniziale	576.360,48
+ Residui attivi iniziali	9.884,50
- Residui passivi iniziali	118.845,89
= Avanzo di amministrazione iniziale	467.399,09
+ Entrate accertate nell'esercizio	359.732,78
- Uscite impegnate nell'esercizio	271.249,74
+/- Variazione residui attivi già verificatesi	-
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	555.882,13
+ Entrate presunte per il restante periodo	393,80
- Uscite presunte per il restante periodo	127.867,60
+/- Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-
= Avanzo di amministrazione presunto al termine dell'es. 2022	428.408,33

Passando all'analisi del conto economico preventivo, il sottoscritto Revisore certifica che esso è stato correttamente redatto in conformità a quanto disposto all'art. 2425 del codice civile.

Il valore della produzione previsto al 31/12/2023 è pari a Euro 335.200,00.=, mentre i costi della produzione ammontano a Euro 327.056,00.=. La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva e pari a Euro 8.144,00.=. Sommando algebricamente a quest'ultimo dato le imposte d'esercizio (IRAP e IRES) per un valore di Euro 7.744,00.=, si rileva un utile civilistico presunto di Euro 400,00.=.

In merito alle singole voci che compongono il preventivo finanziario gestionale, si osserva quanto segue:

- le previsioni di entrata relative alle quote associative a carico dei professionisti iscritti sono stimate in complessivi € 312.700,00. =, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento della quota, resosi necessario al fine di coprire le uscite correnti;
- nel complesso le uscite correnti previste per il 2023 (che ammontano a euro 333.200,00) risultano in linea con quelle dell'esercizio precedente;
- relativamente al costo del lavoro - che si prevede attestarsi in euro 102.000 – si rileva che lo stesso è stato valutato sulla base del costo previsto per l'esercizio 2022.

Tutto ciò premesso, nel ritenere attendibile l'ammontare delle entrate, congrua e coerente la somma delle uscite, e tenuto conto del contenuto delle relazioni del Presidente e del Tesoriere, il sottoscritto Revisore esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di previsione 2023 e relativi allegati.

Il Revisore

dott. Dario Ghidoni



Trento, 21 novembre 2022

